



BiP BiP



Bollettino sindacale interno dei collettivi FLMUniti-CUB delle aziende e call center Telecom, Wind, H3G, ENI, Answers, Comdata, Omnia, E-Care e società collegate

Lo stato delle TLC in Europa

I sei big europei delle tlc hanno un'enorme esposizione debitoria pari a 177 miliardi di euro, con un sacco di obbligazioni (bond) in scadenza. La società che ha più debiti è Telefonica con 44,7 miliardi di euro, seguita da Deutsche Telekom con 40,7 miliardi, France Telecom con 35,9 miliardi di euro e poi Telecom Italia a quota 34 miliardi.

Per quanto riguarda le obbligazioni in scadenza tra il 2009 e il 2010 la più esposta è Deutsche Telekom con oltre 9 miliardi, segue France Telecom con 7,1 miliardi di euro e Telecom Italia con 6,8 miliardi.

Telefonica pur avendo un debito alto ha però l'ebitda più elevato tra tutte le ex monopoliste.

Mentre, invece, Telecom ha un'ebitda tra i più bassi. Ed è questo il problema più grosso, infatti, l'indicatore più importante dello stato di salute delle società è il rapporto tra debito e ebitda: Telefonica ha il valore più basso con circa 2 mentre Telecom Italia ha il rapporto più alto con 3,0.

Per l'azienda italiana un ebitda così basso è preoccupante e inspiegabile anche perché la società di Bernabè vanta i margini di redditività più elevati nel settore.... (vedi anche l'articolo sul premio di risultato a pagina 4)

In questo numero:

- **Disabili: congedo ai figli conviventi** - pag. 2
- **Fusione Telecom/Telefonica e rete in parte pubblica?** - pag. 3
- **call center Omnia Network: Niente stipendi, e i lavoratori si ammanettano** - pag. 3
- **Telecom: Ottimo premio di risultato e nuovi esuberanti** - pag. 4



Call center all'estero: la scoperta dell'acqua calda

Nelle scorse settimane la Cgil ha diffuso un comunicato dove annuncia che importanti aziende quali Telecom, Vodafone, Sky, Wind, H3G starebbero per delocalizzare all'estero una buona parte delle attività di call center. In particolare i servizi di customer care verrebbero spostati verso paesi come la Romania, l'Albania e la Tunisia

dove la lingua italiana è abbastanza conosciuta. In effetti si scopre l'acqua calda perché è da tempo che questa possibilità è nota esser nei pensieri delle aziende che hanno servizi di call center, in quanto – se non completamente -almeno in parte sono attività facilmente esternalizzabili. Inoltre, ci sono paesi che hanno facilità nell'uso della nostra lingua per vari motivi e che hanno un costo del lavoro molto basso e buoni rapporti con l'Italia.

Siti: www.flmutim.it - www.cub.it

Firenze, via Guelfa 148/R tel. 055/3200938 email: flmufi@flmutim.it, firenze@flmutim.it; **Milano**, v.le Lombardia 20 tel. 02-70631804 fax 02-70602409 email: telecom@cubnazionale.it, milano@flmutim.it; **Venezia-Mestre**, Mestre - via Camporese 118/93 tel. 333-4994848 041-4312250 email: flmuve@excite.it; **Genova**, via Balbi 29/3 tel. 010-2541335 fax 010-2541335 email: flmuge@hotmail.it; **Bologna**, v. Monterumici 36/10 tel./fax 051-384495 email: flmucub.bologna@virgilio.it bologna@flmutim.it; **Roma**, via dell'Aeroporto, 129 tel. 06-76968412 fax 06-76983007 email: flmuniti@tin.it, roma@flmutim.it; **Napoli**, v. Carriera Grande 32 tel./fax 081-26579 email: cubtlcna@alice.it; **Torino**, Corso Marconi 34 Tel./fax 011/655897 email: cubtelefonici@virgilio.it.

● Pallini Roventi ●

● Telefonica e il dipendente-azionista -

La società spagnola ha deciso di proporre a tutti i suoi lavoratori l'acquisto di azioni Telefonica fino ad un massimo di 1.500 euro, con l'obbligo di tenerle

almeno un anno, in cambio offrirà un'azione gratuita ogni azione posseduta. In questo modo Telefonica fidelizza i dipendenti e consolida il suo azionariato.

● **Servizi non richiesti** - Da una recente relazione dell'Autorithy,

relativa all'anno 2008, emergono dei dati interessanti. Telecom è al primo posto per l'attivazione di servizi non richiesti, con il 42,9% delle segnalazioni, seguita da Tele2 (23,4%), Wind (10%), Tiscali (5%), Fastweb (1,6%).

La voce principale riguarda la modifica dei piani tariffari con l'attribuzione di servizi a valore aggiunto, seguono le attivazioni di ADSL e poi le attivazioni/disattivazioni di CPS.

Italtel

Telecom taglia gli investimenti e a farne le spese saranno ancora i lavoratori di Italtel. Il gruppo di infrastrutture di TLC ha varato un piano triennale che prevede la riduzione del 20% del proprio organico che tra l'Italia e l'estero passerà da 2.300 a 1.900 unità.

Dei 250 tagli previsti tra il 2009 e il 2010 circa 100 saranno attraverso i contratti di solidarietà, altri con esodi incentivati e poi veri e propri licenziamenti

Italtel ha il destino legato a doppio filo con Telecom perché le sue commesse rappresentano circa il 40% del giro d'affari e perché ancora Telecom, con il 19%, è il secondo azionista di Italtel (controllata dal fondo americano Clayton Dubilier&Rice).

La società è da poco comandata dall'amministratore delegato Umberto De Julio (noto ex manager Telecom) e nel 2008 ha avuto una contrazione dei ricavi del 14%.

Disabili: congedo anche ai figli conviventi. Definite le regole per l'estensione del diritto al congedo straordinario, della durata massima di due anni al figlio convivente con persona in disabilità

grave (Circolare l'inps n. 41 del 16 marzo 09)

Con la sentenza 19 del 26 gennaio, la Corte Costituzionale, ha dichiarato l'illegittimità Costituzionale dell'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 151/01 (Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) **nella parte nella quale non include, tra i soggetti legittimati a fruire del congedo, il figlio convivente, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave.**

Perché il figlio convivente con la persona gravemente disabile possa usufruire del congedo si devono verificare quattro condizioni:

1)il genitore portatore di handicap grave non è coniugato o non convive col coniuge, oppure -se coniugato e convivente col coniuge- si trova in una di queste situazioni: il coniuge non presta attività lavorativa o è lavoratore autonomo; il coniuge ha espressamente rinunciato al congedo, per lo stesso soggetto e negli stessi periodi

2)entrambi i genitori del portatore di handicap risultano deceduti o totalmente inabili

3)il genitore portatore di disabilità grave non ha altri figli o non convive con alcuno di essi oppure se ha altri figli conviventi, ricorre una delle seguenti situazioni:

i figli conviventi (diversi dal richiedente il congedo) non svolgono, attività lavorativa o sono lavoratori autonomi; i figli conviventi diversi dal richiedente il congedo -hanno espressamente rinunciato a godere del congedo per il genitore in questione, nello stesso periodo.

4) il portatore di disabilità grave **non ha fratelli o non convive con alcuno di essi** o,se ha un fratello convivente, questo fratello non presta attività lavorativa o è lavoratore autonomo oppure ha espressamente rinunciato al congedo per lo stesso soggetto e negli stessi periodi.

Le sedi Inps potranno riesaminare le richieste già pervenute per i rapporti non esauriti (situazioni giuridiche per le quali non è intervenuta sentenza passata in giudicato, prescrizione del diritto). L'indennità si prescrive in un anno, dal giorno successivo alla fine del periodo indennizzabile come congedo.

Fusione Telecom/Telefonica e rete in parte pubblica?

Nelle ultime settimane sono rimbalzate diversi voci negli ambienti finanziari. In particolare due di notevole importanza. La possibile fusione tra Telecom e Telefonica (che sarebbe già in discussione tra i soci spagnoli e italiani) ma che presenta due problemi: il poco peso che avrebbero i soci italiani e i problemi con le autorità dei paesi sudamericani dove sono presenti sia Telecom sia Telefonica. E' poi saltato fuori, in contemporanea, un piano

segreto redatto dal consulente Caio che prevederebbe la vendita del 51% della Rete alla Cassa Depositi e Prestiti, con un esborso per lo Stato di oltre 5 miliardi di euro. L'operazione ipotizzata sulla Rete è valutata come una risposta del governo italiano alla possibile fusione e, quindi, acquisizione da parte di Telefonica. E se le due operazioni fossero complementari?

Una Telecom/Telefonica commerciale e una RetelItaliaTelecom a maggioranza statale sono così incompatibili? Quello che è certo è ciò che vediamo tutti i giorni sui posti di lavoro: un progressivo passaggio di lavoratori verso Open Access.

Telecom: raggiunto il 76% del taglio occupazionale

Telecom Italia ha presentato i dati dei primi tre mesi del 2009, l'utile netto, seppur in calo rispetto al 2008, è stato in attivo di ben 463 milioni di euro. Anche questo dato dimostra che gli esuberanti e la paventata ipotesi d'uso di ulteriori ammortizzatori sociali sono ingiustificati. Infatti, nella stessa occasione Bernabè ha dichiarato che è già stato raggiunto il 76% dell'obiettivo di riduzione del personale previsto per il 2008-2009..... pare evidente quindi che non c'è bisogno di ulteriori richieste di ammortizzatori sociali.

In facebook !

Sembra che in ufficio Facebook migliori la produttività, mentre se lo si usa da casa mentre si è in malattia fa perdere il posto di lavoro..... E' questa la sintesi di cosa è successo ad un dipendente di una compagnia d'assicurazioni svizzera che alcune settimane fa è rimasto a casa lamentando che un forte mal di testa gli impediva di guardare assiduamente lo schermo del PC a lavoro.

Tornato a lavoro il giorno successivo, è stato chiamato dal capo del personale che gli ha comunicato il licenziamento: durante la giornata di malattia era stato scoperto mentre usava

facebook e, secondo l'azienda, "chi sta abbastanza bene per usare facebook con un'emicrania sta abbastanza bene per venire a lavoro con un'emicrania....."

Il lavoratore ha sostenuto di essersi connesso a facebook dal proprio Iphone e stando a letto; comunque sia non ha intenzione di far causa per riavere il posto di lavoro visto come è stato trattato. Resta "il precedente" e forse un causa sarebbe stata utile per vedere l'atteggiamento dei giudici svizzeri. Certo che se l'uso di facebook fosse prova di "sanità lavorativa" in Italia i licenziamenti delle persone in malattia fioccherebbero.

Niente stipendi, e i lavoratori si ammanettano alla Omnia Network di Milano

Lo sciopero dei dipendenti delle due sedi milanesi di Omnia Network di lunedì 11 maggio dopo un incontro tra direzione ed RSU è sfociato in una singolare protesta. Niente stipendi, e i lavoratori si ammanettano **Per chiedere il legittimo pagamento dei loro stipendi**, e per avere stabili

garanzie per la tenuta occupazionale, lunedì 11 maggio i dipendenti delle due sedi di Omnia Network, di via Breda, a Milano, e di Corsico hanno deciso di incrociare le braccia.

Dopo un incontro tra le RSU e il vicepresidente e i vertici dell'azienda, i quali hanno affermato di non avere soldi per saldare i pagamenti dovuti, una ventina di dipendenti, circa, sono saliti presso i locali della direzione e si sono ammanettati tra loro.

Nulla a che vedere con il millantato sequestro di un manager, come era stato erroneamente attribuito loro alcune settimane fa, anche sulla scorta di quanto era precedentemente avvenuto in Francia qualche giorno prima.

Per la cronaca, l'azienda, ancora una volta non ha rispettato quanto promesso in un incontro con le RSU delle sedi milanesi e una delegazione di lavoratori, e cioè che entro l'8 Maggio sarebbero stati pagati gli stipendi di marzo.

Telecom: Ottimo premio di risultato e nuovi esuberi

Con le competenze di giugno 2009 sarà erogata la prima tranche del Premio di Risultato secondo quanto definito dagli Accordi sindacali del 14 e 15 maggio 2008. Il Premio, per le erogazioni relative al 2008, è articolato in due quote distinte: la prima (peso 70%) correlata all'indicatore reddituale (EBITDA), l'altra (peso 30%) correlata all'indicatore di Customer Satisfaction, entrambi rilevati semestralmente. Di seguito le tabelle per gli importi spettanti per tipologia di livello.

Livelli	Quota redditività 70%	Quota Customer Satisfaction 30%	Totale Premio Il semestre 2008 (erogazione giugno 2009)
7Q	1.136,77	447,98	1.584,75
7	1.062,40	417,73	1.480,13
6	1.028,40	405,04	1.433,44
5	910,48	359,17	1.269,65
4	841,42	330,86	1.172,28
3	690,56	272,30	962,86
2	494,02	194,22	688,24
1	469,58	185,44	655,02

La tabella sottostante specifica il valore previsto per il 1° semestre 2009 nel caso fosse stato raggiunto il 100% dei relativi obiettivi:

Livelli	Anticipazione I semestre 2009
7Q	1.522,85
7	1.422,15
6	1.378,45
5	1.220,75
4	1.126,70
3	925,30
2	661,20
1	629,85

Come si può notare, per un 5° livello risulta un incremento di circa 50,00 Euro rispetto alle previsioni (a Novembre 2008 addirittura superiore di quasi 100,00 Euro).

Ciò è dovuto ad un aumento del parametro indicatore della redditività (maggiore di 6,24 punti percentuali) e della diminuzione dell'indicatore di Customer satisfaction (-2,40%).

In poche parole, l'indice di redditività dell'azienda è stato superiore alle previsioni ed ha consentito per questo l'erogazione di un premio di produttività superiore alle attese.

Proprio a fronte di queste considerazioni rimane ingiustificabile e del tutto contestabile il fatto che l'azienda abbia già avviato la procedura di licenziamento/mobilità nei confronti di 470 lavoratori del 1254/ADE e centralini e che voglia usufruire degli ammortizzatori sociali.

Telefoni Spia

Le nuove frontiere dello spionaggio telefonico: Ti mando un sms criptato e mi copio la tua rubrica telefonica; ti chiamo e il tuo telefonino diventa una microspia: mi dice dove sei su una mappa, mi fa

ascoltare cosa stai dicendo in quel momento e cosa dicono i tuoi interlocutori, e anche se cambi scheda telefonica non riesci a seminarli.

Esiste una tecnologia che consentirebbe tramite l'invio di un sms di infettare un qualsiasi telefonino, acquisirne i dati, localizzarne la

posizione e controllarne l'attività.

In alcuni negozi e sul web si trovano in vendita dei software che possono consentire di utilizzare telefoni cellulari come microspie.

Sul web si trova anche chi è in grado di fornire i numeri di telefono cellulare di un qualsiasi

utente con circa duecento dollari.....

Esistono anche apparecchiature di nuova generazione in grado di registrare tutte le conversazioni che passano attraverso un centralino e di archivarle in formati digitali compressi sul server aziendale.